

Mercoledì Ottava di Pasqua.

ORA TERZA

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

H.1

I AM surgit ho-ra térti-a, qua Christus ascéndit
cruce[m]; nil insolens mens cógi-tet, inténdat afféctum pre-
cis. 2. Qui corde Chri-stum súscipit, innóxi-um sensum ge-
rit vo-tisque præstat sédu-lis Sanctum meré-ri Spí-ri-
tum. 3. Hæc hora, quæ finem dedit di-ri ve-térno crimi-
nis; hinc iam be-á-ta témpo-ra cœpére Chri-sti grá-ti-

Già sorge l'oraterza, nella quale Cristo sale il Calvario; la mente non pensi niente di insolente, cresca il desiderio della preghiera.

Chi accoglie nel (suo) cuore Cristo ha sentimenti innocenti e procura con frequenti preci di meritare lo Spirito Santo.

Questa è l'ora che ha posto fine all'antica funesta colpa; da questo momento sono incominciati tempi beati in virtù della grazia di Cristo.

a. 4. Iesu, tibi sit gló-ri-a, qui morte victa præni-tes,
 um Patre et almo Spí-ri-tu, in sempitérna sæcu-la.
 A-men.

Sia gloria a Te,
 Gesù,
 che risplendi
 vittorioso sulla
 morte,
 con il Padre e il
 Santo Spirito nei
 secoli eterni.
 Amen.

SALMODIA

2 Ant.
 VII c

E

T ecce terræmó- tus * factus est magnus : Ange-

lus e-nim Dómi-ni descéndit de cæ-lo, alle-lú-ia.

E u o u a e.

Ed ecco avvenne un grande terremoto: infatti un angelo del Signore discese dal cielo, alleluia

SALMO 118 *Meditazione della parola di Dio nella legge*

Caf

Mi consumo nell'attesa della tua salvezza, *
 spero nella tua parola.

Si consumano i miei occhi dietro la tua promessa, *
 mentre dico: «Quando mi darai conforto?».

Io sono come un otre esposto al fumo, *
 ma non dimentico i tuoi insegnamenti.

Quanti saranno i giorni del tuo servo? *
Quando farai giustizia dei miei persecutori?

Mi hanno scavato fosse gli insolenti *
che non seguono la tua legge.
Verità sono tutti i tuoi comandi; *
a torto mi perseguitano: vieni in mio aiuto.

Per poco non mi hanno bandito dalla terra, *
ma io non ho abbandonato i tuoi precetti.
Secondo il tuo amore fammi vivere *
e osserverò le parole della tua bocca.

Lamed

La tua parola, Signore, *
è stabile come il cielo.
La tua fedeltà dura per ogni generazione; *
hai fondato la terra ed essa è salda.

Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi, *
perché ogni cosa è al tuo servizio.
Se la tua legge non fosse la mia gioia, *
sarei perito nella mia miseria.

Mai dimenticherò i tuoi precetti: *
per essi mi fai vivere.
Io sono tuo: salvami, *
perché ho cercato il tuo volere.

Gli empi mi insidiano per rovinarmi, *
ma io medito i tuoi insegnamenti.
Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, *
ma la tua legge non ha confini.

Mem

Quanto amo la tua legge, Signore; *
tutto il giorno la vado meditando.
Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, *
perché sempre mi accompagna.

Sono più saggio di tutti i miei maestri, *
perché medito i tuoi insegnamenti.
Ho più senno degli anziani, *
perché osservo i tuoi precetti.

Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, *
per custodire la tua parola.

Non mi allontanano dai tuoi giudizi, *
perché sei tu ad istruirmi.

Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: *
più del miele per la mia bocca.
Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, *
per questo odio ogni via di menzogna.

2 Ant.
VII c

E

T ecce terræmó- tus * factus est magnus : Ange-

lus e-nim Dómi- ni descéndit de cæ-lo, alle- lú- ia.

E u o u a e.

LETTURA BREVE Rm 24b-25

Noi crediamo in colui che ha risuscitato dai morti Gesù nostro Signore, il quale è stato messo a morte per i nostri peccati ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione.

V. Questo è il giorno che ha fatto il Signore, alleluia:

R. ralleghiamoci ed esultiamo, alleluia.

ORAZIONE

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.